CRONACA DI PRATO

I comizi elettorali

L'on. De Gasperi parla in Piazza del Duomo

Ieri mattina, il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri, è stato ospite per brev'ora della nostra città, dove in piazza del Duomo, ha pronunziato di fronte ad una folla grandissima, che non si è mossa nemmeno alla pioggia fine e noiosa, un breve discorso.

L'on. Alcide De Gasperi era accompagnato dal vice segretario della Democrazia Cristiana, avv. Attilio Piccioni, dal consultore nazionale Giulio Pastore della Direzione generale del Partito, dal vice sindaco di Firenze consultore avv. Adone Zoli, dal segretario provinciale della Democrazia Cristiana Renato Branzi, dai dirigenti tutti della Sezione pratese di tale partito e da altre personalità. Il segretario della democrazia cristiana ha pronunziato il suo discorso.

Egli ha premesso un breve saluto dicendo di non poter fare un lungo discorso dovendo partire per Milano e si è detto lieto di parlare a Prato, dove la Democrazia Cristiana, nelle elezioni amministrative ottenne una notevole affermazione; raccogliendo, quindi, la interruzione di alcuni che gridavano «repubblica», ha dichiarato di non avere, lui, la facoltà di proclamare la repubblica o la monarchia e di non essere abituato a fare come il fu duce, che adunava le folle per rendere note le sue catostrofiche decisioni. E' il popolo che deve decidere e quindi ha fatto appello al senso di libertà, di responsabilità e di tolleranza, ricordando come repubblica vuol dire una maggiore responsabilità che si addossa il popolo e che, ad ogni modo, anche il regime monarchico, in caso, dovrà ben rivedere le sue formule, giacchè non si può più tollerare che una persona sola abbia il potere di dichiarare la guerra.

Si è rivolto, quindi, ai democristiani per ammonirli che hanno un grave impegno che va al di là della questione istituzionale, giacchè la cosa più interessante è la nuova costituzione dello Stato che deve assicurare ai lavoratori giuste rivendicazioni sociali ed un governo che sia espressione della tradizione cristiana, tradizione che la Democrazia Cristiana deve difendere ad ogni costo.

Molti applausi, insieme a qualche dissenso, hanno sottolineato le parole dell'on. De Gasperi, che, quindi, è ripartito alla volta di Firenze per raggiungere in aereo la capitale lombarda.

Il discorso dell'on. Bertini

Prima del segretario politico della Democrazia Cristiana, ha parlato l'on. avv. Giovanni Bertini, anch'egli candidato alla Costituente, il quale dopo avere accennato a problemi di carattere generale, si è trattenuto su questioni locali esprimendo il suo compiacimento per quanto nel campo della ricostruzione industriale hanno saputo fare i pratesi; ha soggiunto che bisogna liberare la industria da tutti i vincoli, da tutti i controlli e che per l'opera immane di ricostruzione è necessaria l'unione di tutte le forze, per cui la Costituente non deve perdersi in concioni ed in chiacchiere, ma deve lavorare seriamente per l'avvenire d'Italia.

Avviandosi alla fine del suo discorso, che è stato seguito attentamente, ha auspicato la generale concordia per arrivare a quella pace che deve restituire il vero suo volto all'Italia.

Molti applausi hanno salutato la fine del discorso.

Il discorso del prof. Devoto

L'altra sera in piazza del Comune, per l'Unione Democratica Nazionale, ha parlato il prof. Giacomo Devoto, candidato alla Costituente, il quale ha illustrato i principi ed il programma liberale, mettendo in evidenza come il partito a cui appartiene ha funzione equilibratrice fra le opposte correnti conservatrice e progressista, trattenendosi, quindi, sulla necessità della ricostruzione che deve avvenire in un clima di concordia e di pace.

La Democrazia Cristiana

Per la Democrazia Cristiana hanno tenuto un comizio, in piazza del Comune, la candidata alla Costituente Lucia Banti, che ha specialmente parlato del problema femminile e dei diritti della donna, che la nuova Costituzione dovrà riconoscere, ed il prof. Palmiro Foresi. Egli ha detto che la Democrazia Cristiana si è dichiarata repubblicana, perchè soltanto il popolo deve essere sovrano ed ha insistito sulle riforme che il suo partito intende apportare nella nuova Costituzione. Ha detto della necessità del sistema bicamerale con un Senato elettivo in cui siano rappresentate le forze della produzione ed ha augurato che l'Italia, abbia finalmente, senza diminuzione dei suoi confini, una pace giusta e durevole.

Il terremoto registrato dall'Osservatorio di S. Domenico

La scossa di terremoto che è stata avvertita ieri mattina a Torino e Pavia — come informiamo in altra parte del giornale — è stata registrata dall'Osservatorio sismico di San Domenico. Il direttore padre Onorio Vannucchi ha comunicato che alle ore 5.42'11" del 30 corr. (ora legale) una forte scossa di terremoto è stata segnalata dai diversi apparecchi sismici, anche dai meno sensibili. Per la violenza dell'urto la pennina della componente nord è stata messa fuori servizio; l'altra pennina scrivente ha raggiunto nella fase massima una ampiezza di diciotto centimetri. L'epicentro che dista dalla stazione sismica circa 420 chilometri, con direzione nord, dovrebbe trovarsi ai confini fra l'Italia e la Svizzera.

La Nazione del Popolo
CONCORSO PRONOSTICI sul Referendum e la Costituente

Referendum	Percentuale voti
REPUBBLICA	
MONARCHIA	

Elezioni per la Costituente	Seggi
Partito d'Azione	
Partito Comunista Italiano	
Partito Democratico Cristiano	
Partito Repubblicano	
Partito Socialista Italiano	
Unione Democratica Nazionale	
Altri partiti	

Nome, cognome e indirizzo del concorrente

(3) Scrivere chiaramente

Tutti possono partecipare al concorso con un numero illimitato di schede.

Il concorso si chiuderà improrogabilmente domenica 2 giugno alle ore 12.

Per il «referendum» il concorrente dovrà indicare sulla scheda la percentuale dei voti che, a suo parere, saranno a favore della repubblica o a favore della monarchia.

Per la Costituente dovrà essere indicato invece il partito vincitore e il numero dei seggi che presumibilmente otterrà dal suffragio popolare.

Al vincitore del concorso per il «referendum» verrà assegnato un premio in danaro di lire 15.000.

Un premio di uguale importo verrà assegnato al vincitore del concorso per la Costituente. I premi sono cumulabili.

Nel caso che due o più concorrenti si trovino in condizioni di parità, il premio o i premi verranno sorteggiati.

I concorrenti possono portare direttamente le schede alla redazione della «Nazione del Popolo», via Ricasoli 8, piano 2.o, Firenze, oppure inviarle per posta.

Il sottopassaggio e la zona della Pietà

Le lagnanze di quegli abitanti

Riceviamo e pubblichiamo:

«Nella cronaca di Prato di varii giornali, abbiamo letto un breve trafiletto riguardante il sottovia della Pietà che, a tanti mesi di distanza dalla liberazione, rimane un desolante cumulo di rottami, ostacolando completamente il traffico del rione popolatissimo della Pietà ed altre località adiacenti, e apportando grave disagio, specialmente durante il periodo invernale, a qualche migliaio di cittadini.

«Noi appoggiamo in pieno la protesta contenuta nell'articolo succitato. E' davvero grave che, mentre ovunque — anche nelle località di secondaria importanza — ferve un lavoro intenso di ricostruzione delle opere pubbliche, di ponti, di cavalcavia, di stazioni, nell'intento di cancellare, per quanto è possibile, le dolorose tracce della guerra e restituire ai cittadini, perlomeno parzialmente, quelle comodità di stretta necessità di cui sono stati per tanto tempo privi, qui, a Prato, città importante e ricca, si trascuri il rifacimento di opere stradali indispensabili come il sottovia della Pietà.

«I veicoli che devono recarsi in detto rione sono costretti a raddoppiare il percorso dovendo transitare da ponte Petrino e da via Valsugana. Esiste, è vero, un passaggio sotto la ferrovia, di fronte alla Passerella sul Bisenzio, ma questo, oltre ad essere scomodo, stretto, insufficiente al transito dei grossi veicoli, si presenta spessissimo impraticabile perchè inondato di acqua.

«I cittadini che devono recarsi in città diverse volte al giorno per le loro faccende, sono ormai stanchi di arrampicarsi sulle macerie del sottovia. Quando piove le macerie sono piene di lubrica fanghiglia e possono provocare nei passanti anche pericolose cadute.

«Vogliamo sperare che questi nostri appunti siano ascoltati con benevolenza dalle autorità. Preghiamo la Giunta Comunale, il signor Sindaco, le Associazioni che lavorano con tanta alacrità per il benessere della nostra cittadina, e tra queste la Pro-Prato, affinchè prendano a cuore il problema e si mettano energicamente all'opera per trovarne una rapida risoluzione.

«Se il sottovia sarà finalmente, com'è nel nostro augurio, rimesso in efficienza, sarà possibile allora anche iniziare nel rione la distribuzione del gas di cui si sente tanto la mancanza, e potrebbe anche darsi che la maggiore comodità di transito permettesse agli elettricisti comunali di venire a ripristinare l'impianto della illuminazione pubblica.

Un gruppo di cittadini della Pietà, del Palco e di S. Cristina».

Ladri disturbati sul lavoro dai colpi di pistola del priore

I soliti ignoti, l'altra notte, avevano divisato un colpo contro lo stabilimento tessile della ditta Giovacchino Puggelli, posto in via Carmine; ma tale colpo riusciva solamente in parte ed il titolare della ditta se non deve lamentare un danno ben più grave, può ringraziare il priore di S. Bartolommeo, don Marcello Del Gigia che, con il suo energico e tempestivo intervento poneva in fuga i ladri, i quali dovevano accontentarsi di portar via soltanto due pezze di flanella del valore complessivo di 80.000 lire.

Erano circa le ore 1, allorchè l'alto silenzio della notte veniva rotto da alcuni colpi secchi di pistola. Che accadeva? una cosa semplicissima: il sacerdote, il quale aveva udito dei rumori sospetti provenire dal giardino confinante con lo stabilimento Puggelli, affacciatosi alla finestra e scorte delle ombre, a scopo intimidatorio aveva sparato. Le ombre si erano dileguate rapidamente ed il priore tornava a letto, però la mattina dopo riferiva al personale della ditta quanto era accaduto la notte. Nulla, però sembrava fosse stato asportato dallo opificio, dove, d'altra parte, la notte prestavano servizio due guardiani notturni che avrebbero ben dovuto avvertire qualcosa di anormale e che invece non si erano accorti di nulla.

Soltanto più tardi quando sotto una finestra del magazzino, che si apre sul giardino, si trovarono due testate di pezze di flanella, l'idea del furto cominciava a prendere consistenza ed una accurata verifica portava alla scoperta che effettivamente due pezze di tale tessuto avevano preso il volo.

I ladri avevano avuto cura di tagliare le cimose, affinchè, non si scoprisse la provenienza dei tessuti e disturbati dai colpi di pistola avevano dovuto abbandonare il campo della loro impresa contendandosi soltando delle due pezze. Il furto veniva denunciato al Commissariato di P. S. che ordinava un sopraluogo e disponeva per immediate indagini.

Donna avvelenata per errore

La donna Giovanna Cecconi, di Vincenzo, di anni 34, abitante a S. Giorgio a Colonica, nella tarda mattina d'ieri l'altro doveva essere trasportata all'ospedale presentando sintomi di avvelenamento. La donna veniva prontamente curata dal dott. Bertini che la metteva senz'altro fuori pericolo.

Non sappiamo con precisione come le cose siano andate, ma stando anche a quello che avrebbe riferito la stessa Cecconi, sembrerebbe che, avesse trangugiato una piccola quantità di soluzione di lisciva, scambiandola per acqua.

CRONACA DI FIRENZE

Minatori per il Belgio

A modifica di quanto precedentemente comunicato, l'Ufficio del Lavoro per la Toscana e per la provincia di Firenze, via dei Pucci 1, avvisa che il limite di età consentito per l'arruolamento di minatori per il Belgio è stabilito da 21 a 35 anni. I minatori che si trovano nelle condizioni previste e disposti ad emigrare nel Belgio, possono presentare domanda non oltre il giorno 6 giugno, prendendo visione delle modalità di ingaggio e delle norme del contratto di arruolamento.

Il servizio tranviario nella giornata delle elezioni

L'Ataf comunica che domenica 2 giugno, in occasione delle elezioni politiche, il servizio sulle linee tranviarie e filoviarie avrà inizio alle ore 5 del mattino, anzichè alle ore 6 come normalmente, e saranno inoltre effettuate delle corse supplementari fino alle ore 23 della sera.

Segnalazione di terremoto

Padre Coppedè, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, ci comunica:

Ieri mattina 30 maggio, alle ore legali 5.42'17", i sismografi dell'Osservatorio Ximeniano hanno registrato una scossa di terremoto abbastanza vivace con epicentro a 490 chilometri a nord di Firenze. Sebbene di minore intensità, tale terremoto fa ricordare quello avvenuto in Svizzera il 25 gennaio scorso (di cui tanto si occupò la stampa) sia per l'eguale distanza, sia per i caratteri speciali del sismogramma.

Audace colpo ladresco

L'altro ieri, durante la normale ora di chiusura, e cioè dalle 13 alle 14, i ladri aprivano con chiave falsa la porta del magazzino della Società anonima autotrasporti «Saetta», che ha sede in via Carraia 8, asportando vari colli contenenti materiale elettrico, tessuti e prodotti chimici per un valore di oltre 300.000 lire. I malviventi caricavano i colli su di un carretto e si allontanavano indisturbati, poichè nessuno dei passanti sospettava che si trattasse di ladri.

Due annegati

Ieri mattina il giovane Gianfranco Graziani, di Edoardo, di anni 16, residente a Scandicci, scendeva sul greto della Greve per fare un bagno. Il giovanetto scivolava però su di una pietra e, dopo aver battuto con forza la testa, cadeva in acqua annegando.

L'altra sera a Campi Bisenzio, il trentacinquenne Primo Bogani, fu Lisandro, affetto da attacchi di epilessia, cadeva nelle acque del Bisenzio, da dove non veniva tratto che dopo qualche minuto. Trasportato nella propria abitazione vi giungeva cadavere.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Specialista Dott. MARIANI
PRATO — Via Altopascio, 6
Lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-12 degli Ospedali Riuniti di Roma

LA RADIO

(Venerdì, 31 maggio)

FIRENZE. — Ore 7: Segnale orario, giornale radio «Buongiorno»; 7.25: «Trio vagabondo»; 8: Segnale orario, giornale radio; 8.20: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 8.40: Canzoni; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.30: Musica operistica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.15: Canzoni; 13.35: Duo pianistico Carta-Cabiati; 14: Notiziario; 14.05: «Dopo il Convegno», conversazione di Gianguido Gabrielli; 14.15: Listino borsa di Firenze; 14.20: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.25: Finestra sul mondo: rassegna della stampa francese, inglese e russa; 14.43: Listino borsa di Milano; 14.48: Orchestra Ferrari; 15: Segnale orario, giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Ferrari; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: **Concerto della pianista Miriam Donadoni**; 19: Caleidoscopio; 19.15: «Il tema della settimana»; 20: Segnale orario, giornale radio, attualità; 20.25: Radioscena; 20.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 21: «Il programma su misura», a cura di Beppe Costa; 21.30: Come si vota; 21.45: **«I promessi sposi»**, dal romanzo di A. Manzoni. Riduzione e realizzazione radiofonica di Aldo Vannini. Parte I, (regia di Gianni Giannantonio); 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55: «Buonanotte».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

Ieri dopo breve malattia colpito da morbo crudele cessava di vivere munito dei conforti religiosi il

N. H. Capitano
Giuseppe Rende fu Raffaele

I fratelli dottori Luigi e Ugo, la sorella Iolanda, le cognate e i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

La salma rimarrà esposta nella Cappella di S. Egidio ed i funerali avranno luogo oggi alle ore 16.

Si dispensa dalle visite.

Firenze, 31 maggio 1946.

E' stato trovato

un tale che non ha mai sentito nominare l'«Amaretto di Saronno». Ma la cosa è comprensibile poichè si tratta di un bambino appena nato. Vedrete che quando sarà diventato un giovanotto egli ne farà il suo liquore preferito, come fanno già tutti i buongustai. Il vero «Amaretto di Saronno» originale è un liquore da «dessert», dolce e aromatico. Lo si trova in vendita presso ogni buona bottiglieria e direttamente alla fabbrica: I.L.L.V.A. in Saronno.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

Comunicato
La Direzione del Dancing Primavera
Via dei Servi n. 60 rosso
ringrazia i suoi numerosi frequentatori per la simpatia dimostrata al locale durante la stagione invernale e nel contempo fa loro noto che
Oggi Venerdì
31 Maggio 1946, ad ore 21,30
avrà luogo la
Serata di gala di chiusura estiva
e di ADDIO DELLA ORCHESTRA «PAOLI» con la partecipazione delle ben note cantanti:
Adriana Crespina e Lina Scandola
La Direzione in tale occasione offrirà un rinfresco a tutti gli intervenuti.

granuli
DISTALENE BERTELLI
PURGANTE LASSATIVO SINTETICO
di facile, regolabile somministrazione

Pubblicità economica
Accettazione SICAP, Piazza Duomo, angolo via Ricasoli, Tel. 27-171 · SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

ALOISIO dr. Piero, specialista malattie veneree, pelle; via Ricasoli 47, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

DISFUNZIONI SESSUALI, dr. Lodovici via Pecori 3, salotti separati, 10-12.

DOTTOR DE CAPUA, Specialista malattie veneree, pelle. Disfunzioni sessuali, via dei Servi 3.

DOTTOR ORLANDO, specialista diplomato malattie veneree e pelle, via Cavour, 33.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, cure capelli. Specialista dottor Zingale, piazza Ruccellai 1 (metà Vigna Nuova), ore 15-19.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Magliotta, via Oriuolo, 53.

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dottor Marandino. Orario 9,30-18, Via Proconsolo 15, Firenze.

OCCASIONI

ENCICLOPEDIA Pietro Fedele, Utet, occasionissima vendesi. Telef. 44-084. 9397

OCCASIONE vendonsi camere, sale 700 e altri stili prezzi eccezionali, Ficozzi, via Pisana 2 rosso.

PIANOFORTE verticale buono stato diciottomila vendo, Bande Nere 8, Franchino. 9401

REGOLO calcolatore 50 cm. occasione cercasi. Rivolgersi Piombanti presso «Nazione del Popolo».

AUTO CICLI SPORT

GOMME NUOVE, Topolino, Balilla, 1100, 1500, Moto. Vannini, Morgagni 5, Rifredi. 9398

GOVER pneumatico di classe. Ancarani Giuseppe, concessionario provincie di Lucca, Pisa, Spezia, Livorno. Deposito viale Marconi 15, Viareggio.

COMMERCIALI

COCKER Spaniel cucciola promettentissima alta genealogia iscritta vendo. Cassetta 5-L Sicap. 9400

ESERCENTI, COMMERCIANTI: La Commerciale, via Artelana 5 rosso, dispone esercizi qualsiasi genere. Volturazioni sollecite licenze esercizi. Massima serietà precisione. 9391

FAGO, FAGO, FAGO, FAGO, FAGO, FAGO, CON FAGO CAFFE' SUPERLATIVO.

FORMAGGIO PASTORELLA, poi ancora Pastorella, sempre e dovunque formaggio PASTORELLA. Mangerete bene. E' un prodotto Locatelli.

MODA, eleganza, novità DEA, via Strozzi 15 rosso. Telefono 25-800.

POLLAI Incubatrici, Conigliere, Polli, Pulcini, uova, cani. Spedizione garanzia perfetto arrivo Stabilimento Fratelli Grilli, Firenze. 9405

STRAOCCASIONE vendonsi camere matrimoniali, salepranzo, salottini, cucine, grande assortimento mobili novità prezzi d'occasione. Taragoni, via del Prato 49 rosso.

ZOLFO in pani gialla superiore. Fob Livorno, sedicimila tonnellata. Telefonare 59-166 pomeriggio giovedì, venerdì, sabato. 9408

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTO intermediari, libero quattro mesi, quartiere, villino, cinque, otto stanze. Offerte scritte Ingegnere Dallabetta, via Grecchi 21. 9406

VENDESI subito fondo presso Santambrogio escluso intermediari, Cassetta 6 L. Sicap. 9407

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

FRUTTA ORTAGGI zona Vieussieux causa malattia cedesi subito prezzo conveniente, La Commerciale, Arteiana, 5 rosso. 9302

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AFFITTASI Rignano sull'Arno Fornace calce zolle idraulica mulino, macine in piena lavorazione, molta clientela. Rivolgersi Studio Barsanti, via Ricasoli 11. 9390

VIAREGGIO due matrimoniali, una scapolo, pensione completa affitta giugno-agosto signora distintissima non affittacamere. Prezzo modico, Paoli, Puccini 102 b, Viareggio.

CAMERE E PENSIONI

PENSIONE PENDINI, Via Strozzi 2. Telefono 20-712. Riapertura ai civili. Solo camere (ascensore).

LEZIONI, COLLEGI

BALLARE moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra, Valentin, Romana 51.

MATRIMONIALI

VOLETE sposare convenientemente? Scrivete «Istituto Italico» Casella postale 210, Roma.

ANNUNCI VARII

ASTROPSICOCHIROMANTE Mazzetti chiaroveggente di classe. Consultatelo: via Ginori 27, Firenze. Telefono 21-193.

Cinema
APOLLO
Via Nazionale
OGGI
La «Universal» presenta:
IL CARNEVALE DELLA VITA
con
CHARLES BOYER
BARBARA STANWICH
L. 35 Platea — Galleria L. 30

VIAREGGIO
ALBERGO MEDITERRANEO
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Prossima apertura — Prop. G. Chiostri

SARTI COGNAC

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Torino battuto dalla Juventus

Napoli-Livorno 3-0

Napoli, 30 notte.

Oggi il Livorno è mancato alla prova. Ci si aspettava di più dalla squadra amaranto, che giocava una notevole carta: il quarto posto, contestatogli anche dagli azzurri del Napoli. I livornesi speravano di poter ripetere a Napoli quello che avevano fatto domenica scorsa a Bari, ma la loro tattica questa volta non ha avuto fortuna.

Il Napoli contrapponeva agli amaranto dei forti atleti, e i varii Rosi, Verrina, Barbieri e Di Costanzo sono stati un continuo pericolo per i toscani, i quali, contrariamente al solito, questa volta difettavano nella mediana.

Sin dall'inizio dell'incontro il Napoli ha mostrato subito la sua prevalenza, vanamente contestatagli dai toscani. Dopo qualche scorribanda, gli azzurri riuscivano a segnare, al 5', non si sa bene come e con chi. A seguito di una discesa dell'attacco napoletano, la sfera di cuoio è passata da un piede all'altro; innumerevoli volte è stata calciata verso la porta, innumerevoli altre è stata rispedita lontano, ma trovava sempre un piede o una testa, a pochi passi di distanza, che la sospingeva nuovamente in avanti, cosicchè, improvvisamente, il pallone si trovava alle spalle dell'ultimo difensore amaranto. Malgrado questo duro inizio, il Livorno non ha mollato e, sebbene non abbia quasi mai preso l'iniziativa, ha saputo tener testa ai ripetuti attacchi dei partenopei che, resi baldanzosi dal primo punto ottenuto, cercavano in tutti i modi di raggiungerne un secondo. Poi, man mano che ci si avvicinava verso la fine del primo tempo, il Livorno ha cominciato a dare segni di stanchezza, dei quali il Napoli non ha saputo approfittare.

Nella ripresa la superiorità del Napoli si è fatta sempre più evidente, forse perchè consolidata da un altro punto che gli azzurri hanno conseguito all'inizio; infatti, a seguito di una brillante triangolazione fra Rosi e Verrina, Barbieri non ha avuto difficoltà, al 3', a battere Silingardi. La sfiducia negli amaranto si è ancora più accentuata, tanto che essi non hanno tentato neppure di risalire il non troppo gravoso svantaggio.

Poco dopo i livornesi sono stati costretti in corner, ma il pericolo, per il rapido intervento di Lovagnini, è stato sventato; nuova puntata azzurra in area toscana, ma Capaccioli (che è stato l'unico veramente attivo della mediana), ha salvato anche questa volta, spedendo la palla a mezzo campo. Ed ecco, finalmente, una bella azione amaranto: Stua, impossessatosi della palla, giocava l'avversario con un'abile finta e la passava a Raccis, il quale senza por tempo in mezzo la porgeva a Piana, che da una ventina di metri tirava in porta: il guardiano azzurro, però, si trovava sulla traiettoria e strappava, con questa bella parata, un lungo applauso al pubblico.

Questa è stata l'unica azione degna di ritievo dei toscani, i quali, subito dopo, sono ritornati nel loro grigiore: le azioni si sono susseguite incessanti, finchè al 21' l'arbitro Capponi ha creduto di scorgere un fallo di mano di un difensore livornese. Barbieri si è incaricato di battere la massima punizione e la sfera di cuoio si è andata ad insaccare con grande precisione a lato del bravo Silingardi, che vanamente si era gettato in tuffo.

Tre angoli per il Napoli, uno per il Livorno.

La squadra amaranto è scesa in campo nella seguente formazione: Silingardi; Soldani, Lovagnini; Capaccioli, Bonaccorsi, Mannocci; Zidarich, Stua, Rossi, Raccis, Piana.

Arbitro Capponi di Roma.

LUIGI DURANTI

I risultati

FINALI — SERIE A

Juventus-Torino 1-0.
Roma-Bari 1-0.
Milan-Internazionale 3-2.
Napoli-Livorno 3-0.

TORNEO POST-CAMPIONATO

Lucchese-Viareggio 1-0.
Pontedera-Pisa 2-0.
Pistoiese-Prato 5-1.
Perugia-Foligno 2-2.
Terni-Siena 1-0.

INCONTRI AMICHEVOLI

Fiorentina-Venezia 2-1.
Empoli-Signe 2-0.

Le classifiche

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
SERIE A							
Torino	6	5	0	1	16	1	10
Juventus	6	3	2	1	13	4	8
Inter	6	4	0	2	13	8	8
Napoli	6	3	1	2	9	7	7
Milan	6	2	1	3	6	8	5
Livorno	6	1	2	3	5	14	4
Roma	6	1	2	3	3	12	4
Bari	6	0	2	4	4	14	2
TORNEO POST CAMPIONATO							
Girone A							
Viareggio	4	2	1	1	4	2	5
Lucchese	4	2	1	1	4	3	5
Pisa	4	1	2	1	4	4	4
Pontedera	4	1	0	3	3	6	2
Girone B							
Pistoiese	4	2	1	1	9	6	5
Empoli	3	2	0	1	4	2	4
Prato	4	1	1	2	6	11	3
Fiorentina	3	1	0	2	6	5	2
Girone C							
Siena	4	2	0	2	6	5	4
Perugia	4	1	2	1	6	6	4
Foligno	4	1	2	1	8	7	4
Terni	4	2	0	2	4	6	4

Milan-Inter 3-2

Milano, 30 notte.

L'Internazionale si è fatta sfuggire una preziosa occasione per raccorciare la distanza che la separa dal Torino. Vero che il Milan, che ha sciupato almeno cinque occasioni favorevolissime per segnare, non era squadra da prendersi oggi alla leggera. A prescindere dall'imprecisione del quintetto guidato da Puricelli, la compagine rosso-nera, nel corso delle prime azioni, si è spiegata lungo il campo con un gioco rapidissimo e sbrigativo.

Presa nelle maglie del sistema, l'Internazionale ha tenuto discretamente il primo tempo, cedendo di schianto nella ripresa, nel corso della quale si è assistito all'autentico assedio della rete di Franzosi, salvatosi alcune volte per la sua grande abilità, ma più spesso per la precipitazione e l'inefficacia dei tiri avversari. Ecco la sequenza delle reti: al 13' Penzo, che realizza su breve respinta di Rossetti; al 32' Candiani, su allungo di Penzo; al 35' Gimona, con forte tiro da una quindicina di metri, e un minuto dopo Rosellini, a conclusione di una azione stagnante in area dell'Internazionale. Al 29' della ripresa ha segnato Antonini, che raccoglieva la palla respinta da Franzosi su tiro di Rosellini e intercettazione di Puricelli. Arbitro Scorzoni.

Juventus-Torino 1-0

Torino, 30 notte.

Il «derby» calcistico fra le due squadre torinesi, disputato su un terreno reso pesante dalla pioggia, si è concluso con l'inattesa vittoria della Juventus. L'unica rete della giornata è stata realizzata al 33' del primo tempo da Piola, su calcio di rigore concesso dall'arbitro per grave fallo di Bacigalupo sullo stesso Piola. Altri falli in area di rigore torinese non venivano rilevati dall'arbitro Dattilo di Roma. Il Torino ha giocato senza Gabetto ed ha avuto Mazzola infortunato. Della Juventus mancava Coscia.

Sugli ippodromi

Alle Mulina

Un pubblico assai numeroso ha assistito ieri alla XVII giornata di corse al trotto alle Mulina. Il Premio Duomo (L. 100.000, m. 2420), che era al centro della giornata, è stato vinto da Cloridano (2440, U. Bottoni) in 3'35"5 (28-4) davanti a Stuka e Chillone da Lugo. Tot. v. 32, p. 15, 15, A. 55, D. 146. Le altre corse erano vinte da Esopo, Filottete, Adorgnano, Simonino, Vinciguerra, Abelardo.

TORNEO POST-CAMPIONATO

Pistoiese-Prato 5-1

Pistoia, 30 notte.

Cosa dire di questa partita, che ha visto il Prato arrendersi a discrezione di fronte all'undici pistoiese? Ben poco, perchè l'arrendevolezza, intenzionale o no, del Prato ha reso fiacco e noioso l'intero incontro. Perchè questa abulia dei bianchi? Forse la risposta potrebbe trovarsi in quello stato d'animo che le partite di campanile creano con la loro influenza sui nervi dei giocatori meno disposti a reagire. E quando Angelini prima e Ferrari poi si sono allontanati dal campo, abbandonando ingiustificatamente la lotta, il pubblico ha chiaramente disapprovato.

E neppure la Pistoiese ha giocato una delle sue più belle partite e non poteva giocarla con una squadra che sembrava dire a ogni momento: «Non affaticarti, tanto non farò nulla per impedirti la vittoria». E il Prato era quasi al completo con i migliori suoi uomini. La Pistoiese ha girovagato per il campo a suo piacimento; ha fatto un poco il gioco del gatto col topo. E i bianchi devono alla sfortuna dell'esordiente centro-avanti Bianucci, che per ben tre volte ha colpito il palo, se soli cinque palloni sono andati alle spalle di Bartolozzi. Lo deve anche ad un calcio di rigore tirato da Ricci con troppa facilità nelle braccia di Bartolozzi e ad alcune azioni malamente perdute dagli attaccanti arancioni.

La cronaca della partita mette in evidenza la bella prestazione dei settore sinistro e del centro avanti Bianucci per la Pistoiese, il quale ha rivelato di possedere delle ottime doti e una intelligente concezione di gioco. L'uomo migliore in campo è stato Faccenda, nel ruolo di ala sinistra. Anche Cecchi, nella nuova posizione di ala destra, ha rivelato ottimi numeri.

Al 22' del secondo tempo sono stati espulsi Flebus e Piram per essere venuti a diverbio. I goals sono stati marcati per la Pistoiese nel primo tempo da Faccenda al 7', da Dugini al 19' e nel secondo tempo all'11' da Faccenda, al 17' da Dugini e al 40' ancora da Dugini. Per il Prato ha segnato Donati al 14' del primo tempo.

Pistoiese: Vellutini; Ricci, Donati; Piram, Turchi, Frugoli; Cecchi, Stilli, Bianucci, Dugini, Faccenda.

Prato: Bartolozzi; Rossi, Baroncelli; Valaperti, Cambi, Flebus; Angelini, Sodini, Donati, Caramelli, Ferrari.

Arbitro: Piziolo di Firenze.

Lucchese-Viareggio 1-0

Lucca, 30 notte.

Una schioppettata di Galeotti, un inutile volo di Tavoletti ed ecco al 1' della ripresa l'atteso goal rossonero, che ha concesso alla Lucchese di uscire vittoriosa da questo ennesimo confronto con le zebre cugine. La partita è stata tirata a forte andatura da entrambe le squadre su un terreno reso vischioso da una pioggerella sottile sottile, che è cessata allorchè il signor Banti ha dato il «via». L'incontro degli scivoloni, dei calci a vuoto e delle palle matte è quindi sbocciato elettrizzante per il migliaio di sportivi che vi hanno assistito, rodendosi l'anima per l'insuccesso di azioni con le quali si poteva realizzare, per i tiri alti di Michelini e per l'incertezza madornale dimostrata da Giusti al principio del secondo tempo, quando si è trovato solo davanti a Tavoletti a una diecina di passi.

Comunque, i rosso-neri hanno fatto una buona figura e se Landolfi e Bertuccelli non si fossero buttati a corpo morto sulla palla appena questa piombava nell'area di rigore viareggina, i goals sarebbero stati tre o quattro.

Nel complesso le «zebre», pur in grado di mettere talvolta in pericolo la rete di Garbo, si sono limitate a difendersi. L'undici lucchese ha dominato dal principio alla fine. La mediana, imperniata su Nelli, ha fornito buoni palloni all'attacco, oggi in vena di prodezze. L'attacco, ancora senza Miniati, è apparso rinvigorito con l'innesto di Catelli II, il campione della giornata, che ha giocato con molto cuore.

Si parte in quarta alle 16,45 e il gioco si svolge tutto in area viareggina. Al 10' una cannonata da trenta metri di Catelli costringe al volo Tavoletti, che manda fallite successivamente reiterate azioni rosso-nere. Al 19' una punizione di Brondi II impegna alto al centro della porta, Tavoletti, che alza di pugno dietro la rete. Giusti calcia un angolo e alcuni secondi dopo un altro corner. Al 24' ha inizio una serie di tiri da vicino alla porta bianco-nera, in pericolo anche per una mischia, a cui pone termine Catelli con una mano involontaria. Al 38' e al 40' altri calci d'angolo a favore della Lucchese e del Viareggio.

Nella ripresa, al 9', Giusti compie il grande peccato della giornata. Portatosi solo sotto la porta di Tavoletti, in barba a Bertuccelli, invece di tirare, passa la palla a Galeotti, che la perde. Galeotti si rifà al 16', raccogliendo un bel passaggio di Nelli e insaccando in rete.

Dopo tre angoli consecutivi a favore della Lucchese i viareggini cercano invano di pervenire al pareggio; ma non ci riescono neppure quando Stagi si trova solo davanti a Garbo, che blocca la palla a mezza altezza. Al 40' Pergola a Giusti, infortunati, escono di campo per rientrare poco prima del fischio finale.

ANDREA ANGELI.

Lucchese: Garbo; Ragghianti, Brondi II; Giannotti, Nelli, Paolinelli; Giusti, Catelli II, Galeotti, Michelini, Pergola.

Viareggio: Tavoletti; Landolfi, Bertuccelli; Porretta, Zappelli, Gambone; Pini, Lippi, Bandini, Bertolucci, Stagi.

Arbitro Banti di Pontedera.

DALLAI

Pontedera-Pisa 2-0

**P